

Comunicato stampa

PreSERVE YOUR FUTURE: al via la campagna itinerante dedicata alla salute riproduttiva delle giovani donne

- Parte il 2 ottobre “**PreSERVE YOUR FUTURE – Tutela la salute riproduttiva**”, la campagna itinerante di sensibilizzazione realizzata con il contributo non condizionante di **IBSA Italy** e il patrocinio di **SIFES**, **SIdR** e **SIRU**
- In media **4,6 gravidanze ogni 100 sono il risultato del ricorso a una tecnica di PMA¹**. Si tratta di una percentuale che aumenta con l'aumentare dell'età materna, raggiungendo il **20,98% tra le donne con più di 40 anni¹**
- Al fianco dell'azienda un **board scientifico** composto da cinque **esperti di Medicina della Riproduzione** che ha contribuito allo sviluppo della campagna e alla realizzazione di un documento informativo dedicato ai principali aspetti della salute riproduttiva

Milano, 18 settembre 2026 – Progetti personali e stabilità economica sono alcuni dei fattori che oggi possono portare a posticipare la maternità. I tempi della vita, però, non sempre coincidono con quelli biologici. Anche da queste riflessioni nasce “**PreSERVE YOUR FUTURE – Tutela la salute riproduttiva**”, la campagna di sensibilizzazione sulla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), promossa con il contributo non condizionante di **IBSA Italy**, che attraverso un camper medico itinerante in cinque città italiane offrirà la possibilità alle giovani donne, tra i 25 e i 35 anni, di effettuare gratuitamente il test dell'AMH sulla riserva ovarica, accompagnato da un momento di informazione e counseling volto a promuovere una maggiore conoscenza della propria salute riproduttiva.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio delle tre società scientifiche **SIFES**, Società Italiana di Fertilità e Sterilità, **SIdR**, Società italiana della riproduzione e **SIRU**, Società Italiana della Riproduzione Umana e un **board scientifico** composto da cinque **esperti di Medicina della Riproduzione: Alberto Vaiarelli, Giovanna Sighinolfi, Francesca Papini, Roberta Venturella e Annalisa Liprino**. Gli specialisti hanno contribuito allo sviluppo della campagna e alla realizzazione di un documento informativo dedicato ai principali aspetti della salute riproduttiva, dalla prevenzione alle tecniche di PMA, fino al significato e alla corretta interpretazione del **test dell'Ormone Antimülleriano (AMH)**. Conoscere il funzionamento del proprio corpo, i cambiamenti legati all'età e i fattori che possono influire sulla fertilità aiuta infatti a compiere scelte più consapevoli in vista di un'eventuale gravidanza.

¹[Certificato di assistenza al CeDAP - Tecniche di procreazione medicalmente assistita, Capitolo 8](#)

*“Parlare di salute riproduttiva significa innanzitutto fornire alle giovani donne conoscenze e strumenti utili prima che emergano eventuali difficoltà di concepimento”, dichiara **Carlo Alviggi, Presidente di SIFES, Società Italiana di Fertilità e Sterilità**. “Attività di sensibilizzazione come questa contribuiscono a promuovere la fertilità come parte integrante della salute femminile, offrendo strumenti utili per pianificare consapevolmente il proprio futuro, nel pieno rispetto delle scelte individuali.”*

Sarà **Milano**, il prossimo **2 e 3 ottobre**, ad inaugurare la campagna itinerante. Presso l'**Arco della Pace** sarà presente un camper medico attrezzato, all'interno del quale ci si potrà sottoporre, dalle ore 7.30 alle 10.00, attraverso un semplice prelievo di sangue al **test AMH** e ricevere informazioni e counseling durante il corso delle due giornate. I risultati saranno successivamente consultabili attraverso il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico. Per sottoporsi all'esame sarà necessario iscriversi tramite il sito <https://babyheart.it/preserve-your-future/>: le donne in possesso dei requisiti previsti potranno prenotare uno degli slot disponibili nei due giorni, fino a esaurimento dei posti.

Negli ultimi anni l'età della maternità ha visto un progressivo innalzamento a cui si è affiancato un ricorso sempre più frequente alla Procreazione Medicalmente Assistita. In Italia, **l'età media in cui si diventa madri ha raggiunto i 33,4 anni¹**, mentre i parti a seguito di PMA sono passati dagli 8.309 del 2012 ai **16.160 del 2025, arrivando quasi a raddoppiare**: in media quindi, **4,6 gravidanze ogni 100 sono il risultato del ricorso a una tecnica di PMA¹**. Si tratta di una percentuale che aumenta con l'aumentare dell'età materna raggiungendo il **20,98% tra le donne con più di 40 anni¹**.

*“L'evoluzione della medicina della riproduzione ha permesso di mettere a disposizione percorsi sempre più personalizzati, da definire sulla base delle caratteristiche cliniche, della storia e delle esigenze della donna e della coppia”, commenta **Ermanno Greco, Presidente di SIdR, Società Italiana della Riproduzione**. “Questo vale anche per la stimolazione ovarica, una fase fondamentale dei trattamenti di PMA, che deve essere attentamente calibrata sulla singola paziente, individuando il protocollo più appropriato in termini di efficacia e sicurezza.”*

Ogni donna nasce con un numero definito di ovociti, la cosiddetta **riserva ovarica**, che diminuisce progressivamente per quantità e qualità. Questo processo può essere accelerato da diversi fattori come endometriosi, interventi chirurgici, terapie gonadotossiche, come chemioterapia e radioterapia.

*“Conoscere la propria riserva ovarica può fornire un'informazione utile all'interno di una valutazione più complessiva della salute riproduttiva. Il test dell'AMH consente di stimare la quantità di ovociti disponibili, ma è fondamentale comprendere che questo valore non è indice di fertilità, né da solo può prevedere la possibilità di una gravidanza”, dichiara **Guglielmo Ragusa, Presidente di SIRU, Società Italiana della Riproduzione Umana**. “Quanto emerge da questo esame può, infatti, rappresentare solo un punto di partenza per un confronto con lo specialista che procederà nell'anamnesi richiedendo ulteriori approfondimenti.”*

Con **PreSERVE YOUR FUTURE**, IBSA Italy prosegue il proprio percorso nell'ambito della Medicina della Riproduzione, affiancando alla ricerca e allo sviluppo di **soluzioni terapeutiche all'avanguardia** attività di informazione e sensibilizzazione sulla fertilità. Dopo Milano, la campagna farà tappa a **Bologna il 9 e 10 ottobre, Firenze il 16 e 17 ottobre, Napoli il 23 e 24 ottobre e Palermo il 30 e 31 ottobre**. Un percorso da Nord a Sud pensato per avvicinare le

giovani donne ai temi della salute riproduttiva e offrire occasioni di informazione e confronto su questi temi.

Per maggiori informazioni e per prenotare lo screening gratuito visita il sito di campagna <https://babyheart.it/preserve-your-future/>

Per ulteriori informazioni

Ufficio stampa IBSA Italy – Noesis PR

Benedetta Salemme – +39 3248007570 – benedetta.salemme@noesis.net

Silvia Cerasino – +39 3476272457 – silvia.cerasino@noesis.net

IBSA Institut Biochimique SA

IBSA (Institut Biochimique SA) è una multinazionale farmaceutica svizzera fondata a Lugano nel 1945 e plasmata dalla visione di Arturo Licenziati, che a partire dal 1985 ne ha guidato l'espansione internazionale. Guidata dall'approccio *Caring Innovation*, l'azienda trasforma l'innovazione scientifica in soluzioni terapeutiche all'avanguardia, progettate per migliorare la qualità di vita delle persone. Con un fatturato superiore a 1,1 miliardi di franchi svizzeri e oltre 2.500 collaboratori nel mondo, IBSA è presente con 20 filiali in Europa, Cina e Stati Uniti, e commercializza i propri prodotti in oltre 90 Paesi su 5 continenti. Riconosciuta tra i leader mondiali nella medicina della riproduzione e nei prodotti a base di acido ialuronico, la sua attività di ricerca e sviluppo si focalizza su 10 aree terapeutiche, tra cui medicina estetica, uro-ginecologia, medicina della riproduzione, endocrinologia e osteoarticolare. Per maggiori informazioni: www.ibsagroup.com

IBSA Italy

IBSA Italy, fondata nel 1992, è parte di IBSA (Institut Biochimique SA) e ha il suo Headquarter a Lodi, dove è nato anche il primo stabilimento. Negli anni IBSA Italy è cresciuta rapidamente aggiungendo la sede di Roma, lo stabilimento di Cassina de' Pecchi (MI) e 3 laboratori di ricerca e sviluppo, diventando una realtà economica e scientifica di primo piano nel settore farmaceutico italiano. Con un fatturato di oltre 350 milioni di euro, attualmente IBSA impiega in Italia oltre 650 collaboratori e ha all'attivo varie famiglie di brevetti su tecnologie farmaceutiche all'avanguardia. Tecnologia e know-how, unitamente agli investimenti in ricerca e sviluppo, hanno permesso all'Azienda di costruire nel tempo un ampio portafoglio prodotti in 10 aree terapeutiche. Farmaci, dispositivi medici e integratori alimentari, sono sviluppati e prodotti in Italia dalle nostre Persone e venduti in più di 90 Paesi in tutto il mondo. I pilastri su cui IBSA fonda la sua filosofia sono: Persona, Innovazione, Qualità e Responsabilità. Per maggiori informazioni www.ibsa.it